

La Commissione prende atto che disporrà di un massimo di punti 100 (cento), di cui 60 (sessanta) punti per la valutazione dei titoli e 40 (quaranta) punti per la valutazione dell'eventuale colloquio orale.

La commissione stabilisce che verranno convocati per l'eventuale colloquio orale solo i candidati e le candidate che avranno riportato un minimo di 40/60 punti alla valutazione dei titoli. Nel caso di svolgimento del colloquio orale, saranno considerati ai fini della redazione della graduatoria finale del concorso solo i candidati e le candidate che avranno riportato una valutazione minima di 28/40 punti per il colloquio orale, e pertanto una valutazione totale minima di 68/100 punti. A parità di merito è preferito il candidato o la candidata più giovane.

La commissione stabilisce che il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli sarà così ripartito:

- un massimo di 30/60 punti da assegnare al curriculum vitae et studiorum, di cui:  
massimo 25 punti per esperienza e competenza scientifica nelle aree tematiche a cui si riferisce l'assegno, con particolare attenzione ai requisiti preferenziali:
  - Ricerca di periodicità coerenti in banda ottica/UV/raggi X;
  - Caratterizzazione di variabilità spettrale in banda ottica/UV/raggi X;
  - Esperienza come osservatore o osservatrice sia in veste di Principal Investigator che nell'esecuzione materiale di osservazioni presso strutture osservative;
  - Sistemi binari contenenti un oggetto compatto;massimo 5 punti da assegnare complessivamente all'attinenza della tesi di laurea e del lavoro di tesi di dottorato agli argomenti inerenti al presente bando.
  
- un massimo di 20/60 punti alle pubblicazioni scientifiche attinenti al settore per il quale si concorre o settori affini, in base alla rilevanza specifica rispetto alle attività e alle aree tematiche oggetto dell'assegno di ricerca a bando.
  
- un massimo di 10/60 punti da assegnare ad altri titoli valutabili (premi, borse di studio, lettere di referenze, descrizione dei propri interessi di ricerca etc.).  
La commissione stabilisce altresì che ai fini della valutazione dei tre anni di documentata esperienza in attività scientifiche o tecnologiche successive alla laurea (vedi comma 2, art. 2 del bando), considererà i seguenti criteri:
  - il tempo trascorso tra inizio dell'eventuale corso di dottorato di ricerca e la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso,
  - la produzione scientifica (articoli, atti di congresso, etc) negli anni trascorsi tra la Laurea e la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso;
  - il godimento di contratti e borse di studio finalizzate all'attività di ricerca.